

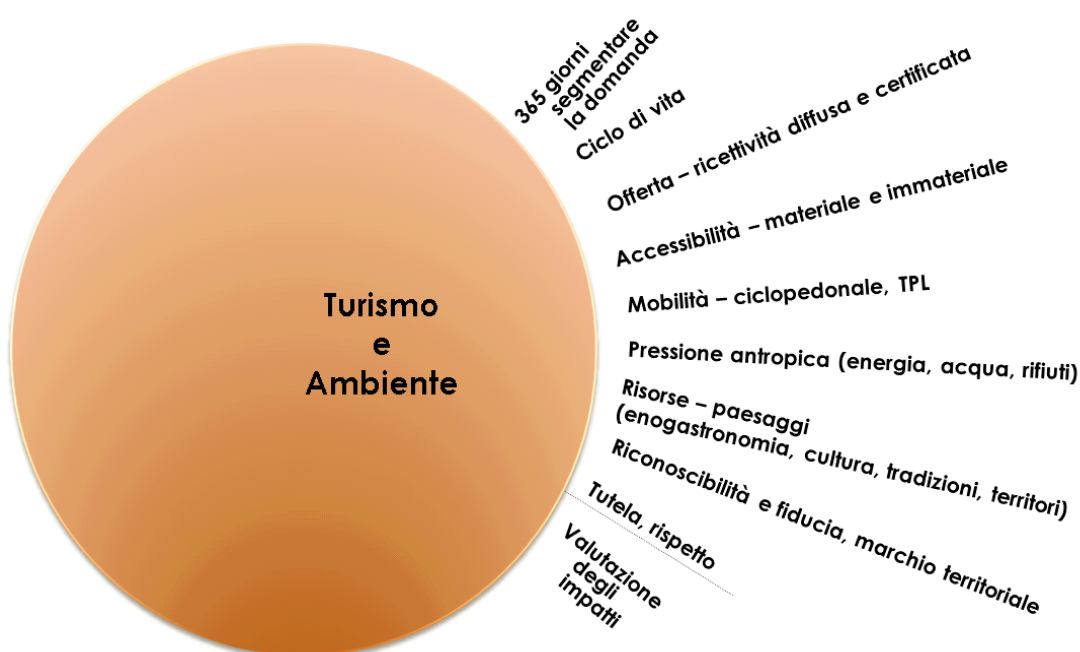
TAVOLO TEMATICO “TURISMO SOSTENIBILE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO AMBIENTALE E CULTURALE”

Il tavolo tematico “**Turismo sostenibile e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale**” si è tenuto il giorno 14 Maggio 2010 presso la Sala Malchittu del Comune di Arzachena.

Il tema oggetto del giorno ha posto all’attenzione dei partecipanti l’analisi dell’attuale sistema turistico, culturale ed ambientale della Gallura, noto soprattutto per la presenza della Costa Smeralda, nonché la visione di un modello di sviluppo turistico da perseguire nel medio-lungo periodo.

Nello specifico, durante la prima sessione del tavolo, i lavori si sono concentrati sull’analisi dello stato attuale del turismo, attraverso l’ausilio delle analisi già realizzate dal Gruppo di lavoro dell’Assistenza Tecnica.

I punti-chiave oggetto di analisi del tema, sono sintetizzabili nell’immagine che segue:



Successivamente, a partire da un’analisi delle attuali politiche di sostenibilità ambientale, il dibattito concertativo è stato indirizzato e moderato attraverso le sue seguenti domande-stimolo:

- **Quali limiti nelle logiche di sistema?**
- **Quali azioni per “unificare” l’immagine percepita?**
- **Quali progetti per integrare l’entroterra e differenziare i target di domanda?**
- **Quale rapporto tra ambiente e turismo?**

A partire dalla volontà di svincolare l’immagine del territorio da stereotipi consolidatisi nel tempo, durante l’incontro si è cercato così di approfondire l’idea di un modello di sviluppo integrato tra le risorse interne e della costa, di un’offerta turistica di elevata qualità, diversificata nel tempo e nello spazio, basata sull’attrattività del proprio patrimonio naturale e culturale, e sostenuta da dinamiche di prezzo che permettano di non dover competere al ribasso con destinazioni soggette alle forte pressioni antropiche di un processo di edificazione incontrollata

Questi i principali output del processo concertativo:

PLUS

- ✓ Notorietà a livello internazionale dell'immagine della Costa Smeralda
- ✓ Caratterizzazione specifica delle aree interne in Gallura
- ✓ Elevata varietà, dal lato della tipologia, dell'offerta del comparto ricettivo (alberghiere, extra alberghiere, complementare)
- ✓ Crescita della domanda turistica orientata alla ricerca di nuovi prodotti e motivazioni di vacanza
- ✓ Crescente sviluppo del mercato crocieristico
- ✓ Forte identità culturale del territorio
- ✓ Presenza di aree naturalistiche di alto pregio (4 ZPS e 10 SIC)
- ✓ Vasta presenza di luoghi di eccellenza per le produzioni tipiche (prodotti agroalimentari)

MINUS

- ✓ Scarsa integrazione della costa con le risorse delle aree interne e collegamenti viari inadeguati
- ✓ Carezza di efficaci attività di promo-commercializzazione dei prodotti
- ✓ Diverso livello di sviluppo turistico delle singole località turistiche
- ✓ Inefficace ruolo delle STL sul territorio
- ✓ Stagionalità dell'offerta ricettiva e inadeguatezza delle strutture ricettive in periodi in cui il clima non è favorevole alla balneazione
- ✓ Concentrazione delle strutture ricettive nei comuni costieri (97% dei posti letto disponibili)
- ✓ Inadeguatezza dell'attuale offerta turistica in termini di sistema dei trasporti e di itinerari adeguati alle esigenze di tempo dei crocieristi
- ✓ Scarsa conoscenza e valorizzazione della cultura locale
- ✓ Insufficiente livello qualitativo delle risorse umane

OBIETTIVI – STRATEGIE

- ✓ Creazione di un marchio comune di identificazione del sistema turistico locale e azioni di marketing territoriale
- ✓ Diffusione delle certificazioni ambientali attestanti la qualità delle strutture ricettive e dei vari prodotti tipici
- ✓ Affidamento alla Provincia del ruolo guida di integrazione e promozione dell'offerta turistica locale
- ✓ Creazione di un'offerta diversificata e qualificata di linee di prodotto turistico alternative e/o complementari a quella marino-balneare (v. turismo attivo)
- ✓ Creazione di itinerari turistici adatti alle esigenze dei crocieristi
- ✓ Costituzione di forme interattive e sostenibili di fruizione di beni culturali (musei all'aperto, laboratori didattici di educazione alla cultura, ...)

- ✓ Organizzazione di pacchetti turistici diretti al turismo scolastico
- ✓ interventi di promozione dell'architettura agro-pastorale (ad. es. stazzi)
- ✓ Formazione di risorse umane qualificate per un turismo di qualità attraverso gli enti di formazioni locali